

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,  
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: **POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Accertamento esaurimento risorse plafond di €5.519.480,52 assegnate con DGR n.484/2016 e chiusura intervento “Area di crisi ex A.Merloni” - Capp.2140520037, 2140520038, 2140520039. Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018.**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e successive modifiche;

**VISTA** la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2016 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di stabilità 2017)”;

**VISTA** la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2016 “Bilancio di previsione 2017/2019”;

**VISTA** la DGR n. 1647 del 30 dicembre 2016 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

**VISTA** la DGR n. 1648 del 30 dicembre 2016 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

**VISTO** l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

## DECRETA

- di accertare, a seguito degli esiti del Comitato di valutazione del 18/07/2017, l'esaurimento delle risorse assegnate al plafond “Area di crisi ex A.Merloni” con DGR n.484/2016 per un ammontare di €5.519.480,52, finalizzato al finanziamento delle domande presentate a valere sul bando approvato con DDPF n.59/ACF del 31/05/2016 e s.m.i., per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce;
- di chiudere, quale conseguenza del punto precedente, a far data dal giorno successivo all'adozione del presente provvedimento, l'intervento relativo alle domande di agevolazione aventi progetti di impresa localizzati nell'Area di crisi dell'Accordo di Programma Merloni di cui all'art. 2 del Bando approvato con



DDPF n.59/ACF del 31/05/2016 e s.m.i., pertanto l'inoltro di eventuali domande in data successiva all'adozione del presente provvedimento verranno considerate irricevibili;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 21 del bando, i progetti pervenuti ma non istruiti per esaurimento delle risorse potranno essere valutati ed eventualmente ammessi al finanziamento attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17, nonché sul sito regionale [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza) nella pagina "Bando POR FESR Aree di crisi" riservata al bando.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

**Il Dirigente**  
**(Dott. Riccardo Strano)**

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- ✓ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ DGR 1334 del 01/12/2014 avente ad oggetto l'adozione del POR FESR MARCHE così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione UE;
- ✓ Modalità Attuative (M.A.P.O.) del POR FESR 2014/2020, approvate con DGR n. 1142 del 21/12/2015;
- ✓ DDPF n. 45/POC del 10/05/2016 accertamento entrate di Bilancio 2016/2018, annualità 2016 e 2017;
- ✓ DGR n. 484 del 23/05/2016 recante assegnazione risorse alle aree di crisi della Regione;
- ✓ DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi" – Approvazione bando di accesso e prenotazione impegno per Aree di crisi ex A. Merloni e Provincia PU - € 11.142.857,14;
- ✓ DDPF n. 78/ACF del 13/07/2016 recante: DDPF n. 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi": Modifiche ed integrazioni al bando;
- ✓ DDPF n. 118/ACF del 04/10/2016, con il quale sono stati prorogati i tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni;
- ✓ DDPF n. 161/ACF del 21/11/2016 recante ulteriori modifiche e integrazioni al Bando;
- ✓ DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20-ASSE 3-OS 7-Azione7.1"Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi"- DDPF 59/ACF/2016 -Prenotazione impegno risorse annualità 2017 e 2018 previa riduzione annualità 2016.
- ✓ DDPF n. 60/ACF del 14/04/2017 recante: POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 7 – Azione 7.1 "Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi". Integrazione prenotazioni impegno di spesa. Capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039. Bilancio 2017/2019, annualità 2017, € 3.880.000,00;
- ✓ DDPF 122/ACF del 09/06/2017 recante: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 - DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Aggiornamento cronoprogramma finanziario e integrazione prenotazioni impegno di spesa - Capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018.

### MOTIVAZIONI

Con DGR n. 484 del 23/05/2015 è stata ripartita la dotazione finanziaria complessiva della Misura 7.1 del POR FESR Marche 2014/2020 pari a 17 Meuro in tre plafond corrispondenti alle tre aree di crisi della Regione Marche come segue:

- area di crisi del Piceno: € 5.857.142,86;
- area di crisi della provincia di Pesaro e Urbino: € 5.623.376,62;
- area di crisi ex A.Merloni: € 5.519.480,52.

Con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 è stato approvato il Bando relativo all'azione 7.1 dell'Asse 3 del POR FESR 2014/2020 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi", che in prima fase, cioè nelle more della stipula dell'Accordo di programma per l'area di crisi complessa del Piceno, è stato attivato limitatamente a due aree territoriali e ai relativi plafond finanziari: area di crisi ex Antonio Merloni e area di crisi Provincia di PU. Detto bando è stato modificato e integrato con successivi decreti n. 78/ACF del 13/07/2016 e n. 161/ACF del 21/11/2016.

Successivamente, con DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016, n. 60/ACF del 14/04/2017 e n. 122/ACF del 09/06/2017 è stata disposta la prenotazione degli impegni di spesa e sono state integrate prenotazioni già assunte a valere sui capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018 per un totale complessivo di € 11.142.857,14.



Il bando prevede che:

- 1) le domande possono essere presentate dall'apertura dello sportello, fissata alla data del 14/07/2016, a partire dalle ore 10,00;
- 2) la procedura di selezione dei progetti è una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art.5, comma 3, del d.lgs. 123/98. I progetti presentati tramite il sistema informatico SIGEF sono quindi istruiti e valutati secondo l'ordine cronologico di arrivo e saranno finanziati a valere sui singoli plafond finanziari per zona territoriale fino a concorrenza dei fondi disponibili;
- 3) detta procedura è strutturata in due fasi: una prima istruttoria di ammissibilità volta a verificare la regolarità e completezza della domanda di partecipazione, la congruenza dei requisiti oggettivi e soggettivi, la sussistenza di un incremento occupazionale nel caso di progetti di start up; la seconda fase, limitata solo ai progetti che hanno superato la fase di prima ammissibilità, consiste nell'analisi approfondita del progetto imprenditoriale, ai fini della valutazione della sua validità e fattibilità, della sua sostenibilità economico-finanziaria, della capacità tecnica del proponente, nonché dell'effettivo impatto occupazionale, del grado di innovatività e delle sinergie con le politiche regionali relative al capitale umano.

Con DDPF n. 117/ACF del 04/10/2016 e s.m.i., sulla base di quanto previsto dal DDPF n.87/ACF del 10/08/2016, è stato costituito e nominato un Comitato di valutazione, a supporto della P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza, incaricato di valutare i progetti che hanno superato la fase di ammissibilità con l'utilizzo dei criteri indicati all'art. 20 par. 3 del Bando, la cui griglia di valutazione è dettagliata nei parametri, pesi e punteggi nell'allegato G del Bando stesso.

Detto decreto prevede che il Comitato di valutazione operi con due modalità: a distanza, presso le sedi di lavoro di ciascun componente e in seduta plenaria, fissata in videoconferenza. Dapprima ogni esperto formalizza il proprio parere attraverso la compilazione di apposita scheda; successivamente il Comitato perviene ad una valutazione comparativa dei giudizi espressi da ciascun valutatore, ed emette un giudizio definitivo sul singolo progetto.

L'art. 20, par. 3, del bando prevede che sono ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorso delle risorse disponibili su ciascun plafond territoriale, i progetti che, al termine della valutazione dell'apposito comitato, abbiano totalizzato un punteggio pari ad almeno il 60% di quello massimo raggiungibile con la sommatoria dei criteri specifici applicabili alla tipologia progettuale corrispondente e a condizione che il progetto non abbia riportato un punteggio nullo su nessuno dei singoli criteri.

Dal 14/07/2016 - data di apertura del bando - sono pervenute le domande di accesso alle agevolazioni che, a seguito di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità, sono state sottoposte all'apposito Comitato di valutazione.

Le domande valutate positivamente sono state approvate con decreti del dirigente della PF Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione n.27/ACF del 23/02/2017, n.28/ACF del 24/02/2017, n.29/ACF del 24/02/2017, n.62/ACF del 18/04/2017, n.63/ACF del 18/04/2017, n.125/ACF del 14/06/2017 e n.127/ACF del 20/06/2017.

Successivamente alla data del 20 giugno 2017, data di ammissione a contributo di alcune istanze, il comitato ha approvato ulteriori progetti che, ad oggi, determinano una richiesta complessiva di contributo come di seguito indicata distintamente per le due aree di crisi (fonte dati SIGEF):

- **AREA DI CRISI EX A.MERLONI** per un totale complessivo di € 6.405.420,25 di cui:
  - € 4.543.035,75 progetti di investimento produttivo;
  - € 1.862.384,50 progetti di sostegno alle start up d'impresa;
  - € 0,00 progetti di rilocalizzazione della produzione made in Italy;
  - € 0,00 progetti di trasferimento di impresa per favorire la continuità aziendale;
  
- **AREA DI CRISI DELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO** per un totale complessivo di € 5.559.968,56 di cui:
  - € 4.514.947,48 progetti di investimento produttivo;
  - € 1.044.021,08 progetti di sostegno alle start up d'impresa;



- € 0,00 progetti di rilocalizzazione della produzione made in Italy;
- € 0,00 progetti di trasferimento di impresa per favorire la continuità aziendale;

Considerata la dotazione delle risorse assegnate all'“Area di crisi ex A.Merloni”, ai sensi della DGR n.484/2016, per un ammontare complessivo di €5.519.480,52, il plafond risulta esaurito e pertanto si ritiene sussistano le condizioni per procedere alla chiusura della procedura sull'“Area di crisi ex A.Merloni”.

Alcune domande di agevolazione pervenute entro la data di adozione del presente provvedimento sono state comunque sottoposte, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze medesime, alla valutazione del Comitato per un ammontare di richiesta notevolmente superiore alla effettiva disponibilità del plafond al fine di disporre di un parco progetti supplementare da cui eventualmente attingere per la concessione di ulteriori agevolazioni nel caso si dovessero verificare economie di gestione provenienti da revocche, rinunce, minori spese o da sopraggiunte disponibilità finanziarie.

Per le restanti domande pervenute, l'avvio del procedimento amministrativo, mediante istruttoria dell'istanza di contributo, sarà effettuato previa verifica della sussistenza di nuove risorse finanziarie.

L'inoltro di domande di agevolazione a valere sul suddetto plafond in data successiva a quella di adozione del presente provvedimento comporta la non ricevibilità delle istanze medesime.

#### **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Per tutto quanto sopra detto si ritiene di adottare il presente decreto: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Accertamento esaurimento risorse plafond di €5.519.480,52 assegnate con DGR n.484/2016 e chiusura intervento “Area di crisi ex A.Merloni” - Capp.2140520037, 2140520038, 2140520039. Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Dott.ssa Roberta Maestri)**

Documento informatico firmato digitalmente

#### **ALLEGATI**

Nessun allegato.

